



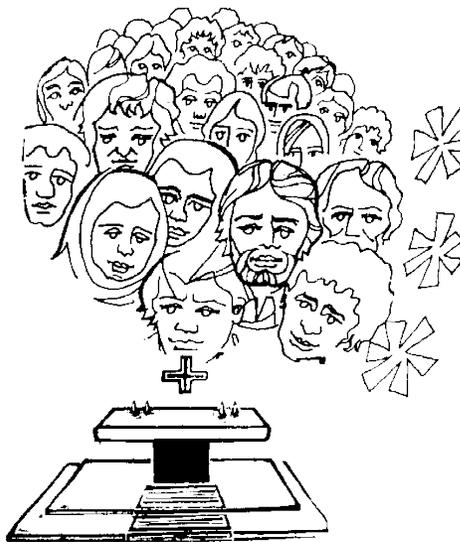
Notiziario K

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

FEDE E COMUNITA'.

Poi il Signore Dio disse: “Non è bene che l’uomo sia solo: gli farò un aiuto simile a lui”. Fin dall’inizio del mondo, l’uomo è portato a vivere insieme con gli altri. Questa convivenza può essere chiamata: famiglia, associazione, movimento, organizzazione, ecc. Dunque nella sua natura, l’uomo è un soggetto sociale. La solitudine è una carenza nella sua via. Tutto porta l’uomo a una vita ed esistenza condivisa. Egli trova la sua vera dimensione e la sua pienezza nell’apertura e nell’accoglienza. Il primo ambiente della vita è la famiglia che possiamo chiamare la comunità domestica, prima scuola e prima Chiesa. Tra le cose che nascono da questa comunità, c’è la fede, che è dono di Dio fatto innanzitutto alla comunità, che a sua volta anche essa è dono di Dio.

La fede non è mai individualista! *Crede non può essere un atto isolato.* Nessuno infatti si è dato la fede da solo, così come nessuno si è dato l’esistenza da solo. Non si può credere da solo, così come non si può vivere da soli. Il credente ha ricevuto la fede da altri e ad altri la deve trasmettere. In tal modo ogni credente è come *un anello nella grande catena dei credenti.* Io non posso credere senza essere sorretto dalla fede degli altri, e, con la mia fede, contribuisco a sostenere la fede degli altri. L’emerito Papa Benedetto XVI dice che: “chi crede non è mai solo”. Gli strumenti per coltivare la fede sono quattro: la vita di preghiera, la vita sacramentale, la vita di servizio e la vita di comunità. Questi strumenti sono rispettivamente simboleggiati dalle figure di Maria, Gesù, Marta e la casa dove si è fermato il pellegrino. Si pensa spesso che pregare da solo a casa, leggere la Bibbia, basta per coltivare una fede, in quanto c’è la consapevolezza dell’esistenza di Dio.



Anche la vita religiosa rischia di prendere la nuova forma della nostra società odierna: più chiusa, e più individualista, nella quale le forme associative esistono solo per gli interessi economici. Là si parla dei soci. Con la fede si parla di altro.

La Comunità Cristiana è come una 'palestra' per vivere la fede. E' il luogo per esercitare la relazione, allenare la comunicazione, temprare gli incontri reciproci, stringere la comunione con i fratelli e le sorelle, ma soprattutto con Cristo. Pregare insieme, servire insieme, litigare e perdonarsi insieme, festeggiare e celebrare insieme... sono i tanti momenti per stare con Cristo, realmente presente in mezzo alla Comunità. La Comunità è il luogo ove il Signore si ferma 'in mezzo' ai suoi discepoli: "Mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: 'Pace a voi!' " (Giovanni 20,19). Ancora: "Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro" (Matteo 18,20). E' Lui che aggrega, nutre, raduna e mantiene la Comunità cristiana. *Non esiste vita di fede seria senza vita di Comunità.* La Comunità non è solo incontro con Gesù, ma anche incontro con i fratelli e le sorelle dietro ai quali si nasconde un altro volto, il Volto di Dio! In una Comunità, ogni persona illumina l'altro con la luce della propria fede. In un certo senso, essere membro di una Comunità è *diventare 'vetrata' per irradiare la fede sugli altri.* La Comunità - questa 'palestra della fede' - permette di vivere esperienze uniche. E' lei che offre occasioni d'incontri particolari con persone significative o con 'maestri di vita' per provocare e stimolare la fede. *Un incontro però che è stato reso possibile solo perché c'è stata la Comunità!* Sì, la Comunità cristiana è dono!

La Comunità cristiana è luogo di accoglienza e di appoggio. Ciò non è poco quando l'isolamento e la solitudine – oggi più che mai - minacciano i rapporti nella società e nella famiglia! Ritrovarsi con persone amiche, indirizzate verso lo stesso ideale, è un gran dono! Allora si sente protezione, solidarietà e calore! (Cf Atti 4, 32). Per fare fronte a un mondo che ha cancellato la fede, soppresso Dio e che si oppone a scelte di vita cristiana, *ci vuole assolutamente la Comunità per non smarrirsi*, per trovare forza, per custodire la gioia della fede. Insieme si è sempre più forti! "Meglio essere in due che uno solo, perché due hanno un miglior compenso nella fatica. Infatti, se vengono a cadere, l'uno rialza l'altro. Guai invece a chi è solo: se cade, non ha nessuno che lo rialzi" (Qoelet 4, 9-10). Dunque, l'esperienza di comunità o di gruppo è importante, ma va vissuta dentro la Chiesa, anche se è spesso occasione di fatiche! Eppure è condizione fondamentale per la buona salute della propria fede.



FESTA DI SANTA LUCIA – Martedì 13 dicembre, celebriamo la Festa di Santa Lucia, patrona della nostra Parrocchia e del territorio del nostro comune.

Nella Chiesa Parrocchiale, saranno celebrate Sante Messe alle ore 11.00 e alle ore 17.00.

Al termine, ci sarà la tradizionale benedizione degli occhi con la reliquia della Santa.

Santa Lucia, il cui nome evoca la luce, ci aiuti a conoscere Gesù che, come Figlio di Dio "è luce da luce" (Credo)

"Niente Di Nuovo"



MERCATINO DELL'USATO – Il Comitato per la Lotta contro la Fame nel Mondo organizza, dall'8 all'11 dicembre 2016, il mercatino dell'usato di mobili, indumenti, oggettistica, ecc. L'iniziativa intende potenziare l'attività del Comitato da tempo impegnato in forme di aiuto ai Paesi del Terzo Mondo e di intervento nelle situazioni di emergenza anche locali.

Orario di apertura ore 8,30 in Largo Annalena Tonelli n.1 Forlì – tel. 0543 704356



GKS S.SOFIA – Continuano i campionati a cui partecipano le nostre squadre. Questi i prossimi appuntamenti e vi aspettiamo per fare il tifo per loro:

Mar. 13 dic. ore 21.00 GKS – ASD Arcobaleno Open CSI
Femm. Juniores



GRUPPO DI
VOLONTARIATO
VINCENZIANO
A.I.C. ITALIA

VOLONTARIATO VINCENZIANO – Ci stiamo preparando ormai alla chiusura dell'anno, programmando le ultime iniziative caritative in occasione del Natale. Informiamo le associate che ancora non hanno regolarizzato

la quota associativa per il 2013 che possono rinnovarla contattando la Presidente Claudette o Monica Bombardi

BUON COMPLEANNO !!!

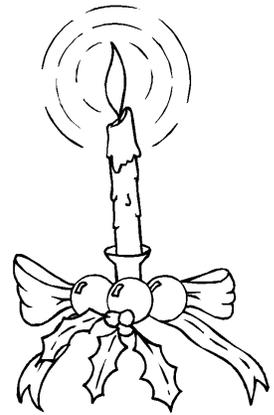
*Iniziamo oggi il nostro rimeggiar
per poter gli amici ben festeggiar:*

a **GRASSIA FRANCESCA** con simpatia
un augurio speciale in allegria;
GRILLINI AURORA e NOEMI, da lodare,
sono belle e brave, in quinta elementare;
BOSCHERINI MADDALENA, carina e affascinante,
ha un savoir faire che la rende spumeggiante;
BUSTI MICHELA ha una carica notevole,
con gli ammalati una dolcezza considerevole;
GATTI DANIELE, babbone premuroso,
ricordiamo lieti in questo clima festoso;
BUSCHERINI ROBERTA, al bar sempre sprintosa,
in modo creativo prepara cocktail ed ogni altra cosa;
BETTEDI DIEGO lavora con determinazione,
ma la musica è la sua più grande passione;
TRUFFA ROSELLA, maestra competente;
stimola la classe in modo sorprendente;



PASCALE PIPPO con calore festeggiamo
e una montagna di auguri a Licosa inviamo;
MARCHI LUCA, mite e generoso,
è un ragazzo perbene e premuroso;
FABBRI MIRCO, bancario di valore,
è dinamico ed attivo a tutte l'ore;
LORENZONI SUSY, maestra brava e preparata,
da genitori, bimbi e colleghe è apprezzata;
FACCIANI MARGHERITA, bimba deliziosa,
trasmette gioia e allegria, tanto è radiosa.

*Mille auguri ed un sonetto
a questo splendido gruppetto!*



AIL – STELLE DI NATALE – Anche quest'anno, a Santa Sofia, sarà possibile partecipare all'iniziativa benefica "Stelle di Natale", promossa dall'Associazione Italiana Leucemie. Il ricavato sarà destinato alla ricerca scientifica contro le malattie ematologiche, all'assistenza dei pazienti e delle loro famiglie e al supporto dell'attività del modulo di Oncoematologia dell'Ospedale di Forlì e

di Ematologia di Cesena.

Le tradizionali piante di fine anno saranno distribuite, Venerdì 9 e Sabato 10 Dicembre, in Piazza Matteotti.